

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Dipartimento Regionale dell'Ambiente

Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni ambientali”

Il Dirigente del Servizio

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n.28 concernente “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n.2, recante “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n.70 del 28 febbraio 1979 recante “*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*”;
- VISTA** la legge regionale 03 dicembre 2003, n.20 e in particolare l'art.11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. n.645/Area I^/S.G.del 30 novembre 2017, con il quale il Presidente della Regione ha nominato l'On.le Avv. Salvatore Cordaro Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la legge regionale 9 dicembre 1980, n.127 recante “*Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana*”;
- VISTE** le leggi regionali 15 maggio 1991, n. 24 e 1 marzo 1995, n.19 entrambe recanti “*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1980, n.127, in ordine ai giacimenti di materiali di cava*”;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22 aprile 1994 n. 146, recante “*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*”;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*”;
- VISTO** il D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 “*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n.357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”;
- VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n.6 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.91 recante “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” con il quale tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 (di seguito D. Lgs. 152/2006), recante “*Norme in materia ambientale*”;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii. che individua questo Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Autorità competente per la materia ambientale;
- VISTA** la legge 22 maggio 2015 n.68, recante “*Disposizioni in materia di delitti ambientali*”;
- VISTO** l'art. 98 comma 6 della legge regionale n.9 del 07 maggio 2015 che sostituisce l'art. 68 comma 5 della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii. e stabilisce che i decreti dirigenziali, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di giorni sette dalla data di emissione degli stessi;

- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n.48 del 26 febbraio 2015 concernente: "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)", che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanaione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della L.R. 09.01.2013 n.3;
- VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n.1484/Gab dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii;
- VISTA** la nota protocollo n.12333 del 16 marzo 2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente (di seguito D.R.A.) impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n.9: "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*" ed, in particolare, l'articolo 91 recante "*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*"
- VISTA** la legge 22 maggio 2015 n. 68, recante "*Disposizioni in materia di delitti ambientali*";
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale 21 luglio 2015, n.189 concernente: "*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9 – Criteri per la costituzione – approvazione*", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n.4648 del 13 luglio 2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali (di seguito C.T.S.);
- VISTO** il decreto presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio;
- VISTO** il D.A. n.207/GAB del 17 maggio 2016 di istituzione della C.T.S., applicativo dell'art.91 della legge regionale 7 maggio 2015 n.9, così come integrato dall'art. 44 della legge regionale 17 marzo 2016 n.3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera 21 luglio 2015 n.189;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27 maggio 2016, dal decreto assessoriale n. 19/GAB del 29 gennaio 2022 ed in ultimo dal D.A. n. 116/Gab del 27 maggio 2022;
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n.104 "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n.114*" che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n.1, art. 36 "*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio dei titoli abilitativi o autorizzativi*";
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n.7 recante "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*";
- VISTO** il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 recante l'emanaione del "*Regolamento di attuazione del Titolo II della sopra richiamata legge regionale n.19/2008 e ss.mm.ii.*", nella parte riguardante la "*Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ai sensi dell'art.13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3*";
- VISTO** il D.A. n.295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione Ambientale dei progetti*";
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- CONSIDERATO** che le suddette Linee guida costituiscono lo strumento di indirizzo per l'attuazione a livello nazionale di quanto disposto dall'art. 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, indicando criteri e requisiti comuni per l'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza (VIIncA), di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120;
- VISTO** il D.D.G. n. 195 del 26 marzo 2020, con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, finalizzato all'espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2799 del 19 giugno 2020 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 256 del 14/06/2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A.;
- VISTA** la delibera di Giunta n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006, nonchè all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 con il quale è stata definita la composizione della Commissione Tecnica Specialistica e del relativo Nucleo di Coordinamento;

- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 che all'art. 73 ha stabilito che la C.T.S è composta da 60 commissari ed articolata in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il D.A. n.265/GAB del 15 dicembre 2021 che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all'art.91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n.9 ed il funzionamento della C.T.S. a decorrere dal 01 gennaio 2022 ed il successivo D.A. n. 38/GAB del 17 febbraio 2022 che sostituisce il comma 1 dell'art.9 “sottocommissioni” del D.A. 265/GAB del 15 dicembre 2021;
- VISTO** il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 con il quale è stata definita la nuova composizione a 60 componenti della C.T.S. e del relativo Nucleo di Coordinamento;
- VISTO** il DA n.36/GAB del 14 febbraio 2022 di adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VincA), approvate in Conferenza Stato-regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3”, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1 giugno 2022;
- VISTA** la deliberazione n. 264 del 24 maggio 2022 “Nota di variazione al Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024 a seguito dell'approvazione del disegno di legge riguardante Legge di stabilità regionale 2022/2024”;
- VISTA** la legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 “Legge di stabilità regionale 2022-2024” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 24 del 28 maggio 2022, Parte I;
- VISTA** la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024” pubblicata sulla G.U.R.S. n.24 del 28 maggio 2022, Parte I, Suppl. Ord;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del Dipartimento dell'Ambiente di questo Assessorato, già con delega di firma giusto D.D.G. n. 47 del 03 febbraio 2022;
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTA** l'istanza n.1183 acquisita al protocollo D.R.A. al n.13448 del 4 marzo 2022, con le quali il sig. Randazzo Antonio, nella qualità di Rappresentante legale della Ditta Cava Caolina s.a.s di Randazzo Antonio & C. con sede legale in Via Vittorio Emanuele n. 54 - Gangi (PA) (P.I. 07004460825 - P.E.C.: antonio.randazzo@ordineingpa.it), ha chiesto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell' Ambiente di attivare la procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per il “*Progetto di una cava di materiale da utilizzare per sotterranei e rilevati stradali in Contrada “San Giame” nel territorio del Comune di Gangi (PA)*” inserendo nel portale valutazioni ambientali la seguente documentazione tecnica ed amministrativa:

- studio preliminare ambientale
- relazione agronomica
- relazione geologica
- sezioni geologiche d'insieme
- sezioni geologiche trasversali e longitudinali
- carta idrogeologica
- carta geomorfologica
- carta della permeabilità
- relazione tecnica - programma di utilizzazione del giacimento
- relazione tecnica - studio di fattibilità e progetto di massima
- planimetria stato attuale a curve di livello.
- planimetria strada di accesso
- profilo longitudinale strada di accesso
- planimetria di recupero ambientale 1° fase
- planimetria 1° fase di coltivazione
- planimetria fase intermedia di coltivazione
- planimetria fase finale di coltivazione
- sezioni trasversali progetto e calcolo (sez.1-sez.12)
- sezioni trasversali progetto e calcolo (sez.13-sez.24)
- sezioni longitudinali stato attuale e progetto
- sezione 1° fase di coltivazione
- sezione fase intermedia di coltivazione
- sezione fase finale di coltivazione 1:500

planimetria recupero 1° fase
planimetria recupero di progetto
sezione recupero 1° fase
sezione recupero fase finale
computo delle aree e dei volumi
visura catastale
corografia 1:25.000
planimetria di recupero ambientale 1° fase
corografia 1:10.000
estratto di mappa 1:4.000
certificazione inesistenza vincoli
atto costitutivo società
scrittura disponibilità terreni
corografia 1:10.000
shape files (zip)
documentazione fotografica
affidamento incarico agronomo
dichiarazione pagamento competenze agronomo
dichiarazione pagamento competenze geologo
avviso deposito
quadro economico generale
quietanza oneri istruttori
scheda di sintesi
lettera affidamento incarico
carta identità progettista
carta identità geologo
carta identità agronomo

VISTA la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento ambientale ai sensi dell'art.91 della L.R. 9/2015 datata 4 marzo 2022 e allegata all'istanza;

APPURATO il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi degli artt. 19 e ss. del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che con nota protocollo n. 14026 del 7 marzo 2022 questo Servizio 1, verificata la completezza della documentazione trasmessa a corredo dell'istanza, ha comunicato la pubblicazione della documentazione sul "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS" (classifica PA_037_B000007/1 Cod. Procedura 1823) ed ha trasmesso formalmente alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;

PRESO ATTO che sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 19 comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

ACQUISITA la nota protocollo n. 6739 del 04 aprile 2022 (prot. D.R.A. n.23204 del 6 aprile 2022) con la quale la Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Palermo S.17.3 Sezione per i beni paesaggistici e demoetnoantropologici ha comunicato che, consultata tutta la documentazione a corredo dell'istanza presentata, l' Ufficio ritiene necessario che la stessa venga integrata dalla relazione paesaggistica prevista ai sensi dell' art.146, comma 3, del D.Lgs 42/2004 riguardante il codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

VISTA la nota protocollo D.R.A. n.24251 del 08 aprile 2022 con la quale questo Servizio 1 ha comunicato al PropONENTE che la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo ha richiesto la relazione paesaggistica prevista ai sensi dell'art.146 c.3 del D.Lgs 42/2004;

VISTA la nota acquisita al protocollo D.R.A. n. 25598 del 13 aprile 2022 con la quale il PropONENTE ha trasmesso la relazione Paesaggistica;

VISTA la nota acquisita al protocollo D.R.A. n. 27823 del 21 aprile 2022 con la quale il PropONENTE ha trasmesso l'elaborato denominato - RS05AEG0012I2 Carta Geologica, in quanto *"da una verifica e da contatto telefonico con il Servizio IX – Geologico e Geofisico dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Energia, è stato precisato che erroneamente non è stato allegato l'elaborato dello studio geologico "Carta Geologica".*

VISTA la nota acquisita al protocollo D.R.A. n. 34944 del 15 maggio 2022 con la quale il PropONENTE ha comunicato che *"dal sopralluogo effettuato da parte del SERVIZIO IX – GEOLOGICO GEOFISICO in data 13.05.2022 ai fini del rilascio del Parere Geologico di competenza è stata fatta esplicita richiesta a Codesta Società di una NOTA INTEGRATIVA a chiarimento circa l'inesistenza di falda acquifera all'interno della zona sottoposta a piano di coltivazione"*, pertanto ha redatto e depositato nel portale l'elaborato "Relazione Geologica-Nota Integrativa";

VISTA la nota protocollo n. 16221 del 16 maggio 2022 (prot. D.R.A. n. 35722 del 18 maggio 2022) con la quale il Servizio IX- Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell'Energia ha espresso parere favorevole alla coltivazione della cava in oggetto con prescrizioni;

ACQUISITO con nota protocollo D.R.A. n. 46228 del 21 giugno 2022 il parere n. 188/2022 reso nella seduta del 20 giugno 2022 dalla C.T.S. composto da n.12 pagine con il quale è stato ritenuto che il progetto esaminato debba essere assoggettato alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

RITENUTO di dovere dichiarare conclusa la Procedura di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il “*Progetto di una cava di materiale da utilizzare per sottofondi e rilevati stradali in Contrada “San Giaime” nel territorio del Comune di Gangi (PA)*” proposto dalla Ditta “Cava Caolina s.a.s di Randazzo Antonio & C.” con sede legale Via Vittorio Emanuele n. 54 - Gangi (PA) (P.I. 07004460825 - P.E.C.: antonio.randazzo@ordineingpa.it);

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine della vigente normativa;

DECRETA

Articolo 1

Ai sensi dell'art. 19 comma 8 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., **si dispone che debba essere assoggettato** alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il “*Progetto di una cava di materiale da utilizzare per sottofondi e rilevati stradali in Contrada “San Giaime” nel territorio del Comune di Gangi (PA)*” proposto dalla Ditta Cava Caolina s.a.s di Randazzo Antonio & C. con sede legale Via Vittorio Emanuele n. 54 - Gangi (PA) (P.I. 07004460825 - P.E.C.: antonio.randazzo@ordineingpa.it).

Articolo 2

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere tecnico specialistico ambientale della C.T.S. n. 188/2022 reso nella seduta del 20 giugno 2022 dalla C.T.S., composto da n.12 pagine, nonché il foglio firme presenze della Commissione.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii.

Articolo 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente ai sensi dell'art. 68 comma 5 della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii. come sostituito all'art. 98 della L.R. 07/05/2015 n. 9, nonché per estratto nella G.U.R.S.. Il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://sivvi.region.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 1823), ai sensi dell'art. 19 commi 10 e 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 07/07/2022

f.to

Il Dirigente del Servizio 1

Antonio Patella